

Tato si che carlo paritassi
e lassera orlando con suo pari
inunguiale so chaspetatassi
per auer el tributo di denari
e on ueni mila e uoi non siate lassì
fate tre schiere de uoi baron chari
La prima cento mila cavalieri
p o la seconda duo tanti querevi

La terza sia trecento mila arman
chi so dechiar che uoi nauete tanti
ben chala prima schiera sien taglian
o rlando e soi seran tuti asfanti
a questo tuti se siuro accordati
che li pareua que consigli sancti
e uedeuan che ghan diuaa el uero
o alegrega godiua quel popol fero

Alonre ghan caaschun se profiteua
dego che poteuan fare contagamento
chi coglie e chi denar gli prometeua
e felli per remplir el suo talento
non refutaua ma questo diceua
fornito el fatto caaschun sia contento
fate chun mie figliol che seruidore
o el conte orlando non sia tocho fiore

Olle marsilio per maior certanza
dala pte mia pte sili portatai
una mia sopra uesta donotanza
e buna si bella non se uide mai
e stecla cerchar senza tardanza
e iaschun baron la proouro assai
dicendo amachati uostre gente
e bechi laura non sia tocho niente

Olli giro caaschun di riguardarlo
o dieual conte or gan ordinarrete
rimasi loz sera puo carlo
u itraglia con amor li trametete
per piu fioanga et ordinar di farlo
f atol consiglio signor uourete
e leuar ueni tuoni folgore faete
e gran tremoti e cose maladette

Per lo miracol del gran tradimento
che fece ghan maladetto da dio
e non penso al gran desertamento
o digente per fornr suo gran dexio
f atol consiglio e questo asidamento
e iaschuno in gamba areposar sengio
a l giorno sileua ghan et armosi
p o p parirsi ai que retrouossi

Oicendo fate che siate amanti
quando sera uonato i unisuale
orlando carlo co suo ne ne sien in
u erio di fanga e uo scendete aualle
e omi uo detto asetan e forni
f u lalba e non aurete altro che spalle
p o si dipte e in sin fuor dela porta
g lie fecero que re suagn la scorta

Po ritornato al palagio maiore
per ordinar le schiere e capitani
e re marsilio pien di gran ualore
o lteua el si conueni chi piu sourami
sien con la prima schiera di buon core
e chi se nanta di uoi che con suo mani
o gda orlando o de suo compagni
L enar se tutto assai de que feloni